



DCR/36/SR15/2025 dd 30/10/2025

**EMERGENZA METEO DAL 4 AL 12 DICEMBRE 2020
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 783/2021
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'OCDPC n. 1012/2023**

Oggetto: OCDPC n. 783/2021 – OCDPC n. 1012/2023 - Contributi prime misure economiche di sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 4 al 12 dicembre 2020 hanno colpito il territorio delle (ex) province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e Muggia. Chiusura del procedimento contributivo ed accertamento finale della minor spesa.

IL SOGGETTO RESPONSABILE

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 140 del 14 giugno 2021) con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018, per dodici mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle ex Province di Udine e Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia (ex provincia di Trieste);

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021 (di seguito "Ordinanza n. 783/2021" oppure "OCDPC n. 783/2021") *"Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che, nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020, hanno colpito il territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste"* (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 9 luglio 2021);

Visto l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 783/2021, con il quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici in oggetto;

Dato atto che in data 7 gennaio 2022 è stata aperta presso la Banca d'Italia la contabilità speciale n. 6324, intestata al Commissario delegato "PRES.R. FRIULI VG C.D. O. 783-21", acronimo di "Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 783/2021";

Visto il comma 3 dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 783/2021 ("Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori") il quale dispone che:

"3. Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie secondo i seguenti criteri e massimali:

- per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00";

Vista la nota PEC di data 29 luglio 2021 trasmessa, tra l'altro, ai Comuni individuati dall'OCDPC n. 783/2021 con la quale, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 4 dell'Ordinanza n. 783/2021, è stata avviata la ricognizione dei fabbisogni relativi alle prime misure economiche a favore dei privati e delle attività economiche e produttive al fine di poter segnalare le spese di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Preso atto che l'attività di ricognizione di cui sopra è stata perfezionata, per il tramite dei Comuni individuati a mezzo OCDPC n. 783/2021, attraverso la trasmissione, da parte dei soggetti privati e attività economiche e produttive, dei moduli B1 (*"Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione"*) e C1 (*"Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive"*), resi disponibili dal Dipartimento di Protezione civile, e con i quali è stato possibile segnalare l'ammontare dei danni e degli ulteriori eventuali fabbisogni connessi agli eventi di cui trattasi;

Preso atto che con nota PEC, prot. n. 31165 del 2 novembre 2021, è stata trasmessa al Dipartimento, ai sensi dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 783/2021, la lista delle domande pervenute da privati e imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni per privati e imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), e degli interventi su beni pubblici più urgenti;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021 con la quale è stata disposta l'integrazione delle risorse in precedenza stanziata a mezzo delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021 sopra indicata, per l'importo di € 1.850.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

Dato atto che lo stato emergenziale era stato dichiarato fino al 4 giugno 2022;

Richiamata la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2022 (in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2022), con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle (ex) Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia, in Provincia di Trieste;

Dato atto che lo stato emergenziale nazionale è terminato in data 4 giugno 2023;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 1012 del 30 giugno 2023, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito anche "Ordinanza n. 1012/2023" oppure "OCDPC n. 1012/2023"), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2023, recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli -Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle provincie di Udine, di Pordenone e dei comuni di Trieste e di Muggia, in provincia di Trieste"*;

Considerato che l'Ordinanza n. 1012/2023 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'OCDPC n. 783/2021 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi;

Vista la nota MEF – RGS – Prot. 206745 di data 26/07/2023 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6324 da "PRES. R. FRIULI VG C.D. O. 783-21" a "S. RESP. FVG O. 783-21 E 1012-23";

Visto il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 del 23/08/2023 relativo a *"Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 783 del 2 luglio 2021. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati e individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile"*;

Richiamato il decreto del Commissario Delegato n. 4 di data 7 dicembre 2022 (di seguito anche DCR/4/CD15/2022) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in argomento, e sono stati individuati i Soggetti Attuatori, così come meglio specificato tramite i seguenti allegati al citato decreto:

- Allegato A: *"Elenco dei Comuni dei territori colpiti dagli eventi metereologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020 che hanno segnalato domande di contributo ex art. 4, comma 3 dell'Ordinanza OCDPC n. 783 del 2 luglio 2021"*, nominati Soggetti Attuatori;
- Allegato B: *"Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021, art. 4, comma 3. Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020"*;
- Allegato C: *"Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021, art. 4, comma 3. Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020"*;

Visto il decreto del Commissario delegato n. 1 del 24 febbraio 2023 (di seguito anche DCR/1/CD15/2023), con il quale, in riferimento alle procedure di cui all'Allegato B al DCR/4/CD15/2022, veniva disposto:

1. che la spesa ammissibile comunicata dalle Amministrazioni comunali nominate Soggetti attuatori, in esito all'istruttoria di cui all'allegato B al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 (prime misure privati), ammonta a **Euro 76.528,49**;
2. che l'intensità di aiuto da applicare alle domande ammesse a contributo è pari al 100%, nel limite massimo di Euro 5.000,00 per ciascuna domanda di contributo;
3. di dare mandato alla Protezione civile di trasferire le risorse stanziare dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2021, a copertura dei provvedimenti di concessione per "prime misure privati" che saranno adottati dalle Amministrazioni comunali competenti (...);

Visto il decreto del Commissario delegato n. 5 del 31 marzo 2023 (di seguito anche DCR/5/CD15/2023), con il quale, in riferimento alle procedure di cui all'Allegato C al DCR/4/CD15/2022, veniva disposto:

1. che la spesa ammissibile comunicata dalle Amministrazioni comunali nominate Soggetti attuatori, in esito all'istruttoria di cui all'allegato C al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 (prime misure imprese), ammonta a **Euro 177.859,70**;
2. che l'intensità di aiuto da applicare alle domande ammesse a contributo è pari al 100%, nel limite massimo di Euro 20.000,00 per ciascuna domanda di contributo;
3. di dare mandato alla Protezione civile di trasferire le risorse stanziare dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, a copertura dei provvedimenti di concessione per "prime misure imprese" che saranno adottati dalle Amministrazioni comunali competenti, come di seguito indicato e con le modalità definite dal decreto n. 4 del 7 dicembre 2022, allegato C;

Visto il decreto del Commissario Delegato n. 6 di data 24 maggio 2023 (di seguito anche DCR/6/CD15/2023), con il quale, in riferimento alle procedure di cui all'Allegato B al DCR/4/CD15/2022, veniva disposto:

1. di prendere atto, sulla base dei decreti di concessione pervenuti ai sensi dell'articolo 6, comma 1 dell'Allegato B al DCR/4/CD15/2022, che il fabbisogno finanziario di cui al DCR/1/CD15/2023 (pari a Euro 76.528,49 per n. 18 domande di contributo), è pari ad **Euro 71.528,49**;
2. di provvedere, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 Allegato B al DCR/4/CD15/2022 e con delega di cui al DCR/1/CD15/2023, al trasferimento a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale n. 6324, a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori, dell'80% delle risorse concesse (Euro 71.528,49), pari a complessivi **Euro 57.222,79**;

Visto il decreto del Soggetto Responsabile n. 2 del 29 agosto 2023 (di seguito anche DCR/2/SR15/2023) – "OCDPC n. 783/2021 – OCDPC n. 1012/2023 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 4 al 12 dicembre 2020 hanno colpito il territorio delle (ex) province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e Muggia – Allegati B e C al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 – modifica delle disposizioni di cui agli articoli 6 e 8 dell'Allegato B e articoli 6 e 8 Allegato C al DCR/4/CD15/2022 del

07/12/2022 - *Popolazione e Imprese*” – con il quale, in riferimento alle procedure di cui agli Allegati B e C al DCR/4/CD15/2022 è stato disposto tra l'altro quanto di seguito indicato:

- a. di modificare parzialmente le disposizioni di cui all'Allegato B al DCR/4/CD15/2022 e di prevedere che il Commissario delegato o Soggetto Responsabile da questi delegato provvedesse al trasferimento del 100% delle risorse oggetto di concessione a favore dei beneficiari dei contributi “Prime misure popolazione”;
- b. di modificare parzialmente le disposizioni di cui all'Allegato C al DCR/4/CD15/2022 e di prevedere che il Commissario delegato o Soggetto Responsabile da questi delegato provvedesse al trasferimento del 100% delle risorse oggetto di concessione a favore delle imprese beneficiarie dei contributi “Prime misure imprese”;
- c. in riferimento alle procedure contributive di cui all'Allegato B al DCR/4/CD15/2022 (“Prime misure popolazione”), sulla base delle disposizioni così come modificate ai sensi dello stesso DCR/2/SR15/2023, di dare mandato al Direttore della Protezione civile della Regione, al trasferimento delle risorse stanziare con delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2021 per la quota parte rimanente, pari al 20% delle risorse complessivamente concesse, corrispondente alla differenza tra tale ultimo importo (Euro 71.528,49) e l'ammontare già erogato a mezzo DCR/6/CD15/2023, pari a Euro 57.222,79), per la somma complessiva residua di Euro 14.305,70;
- d. in riferimento alle procedure contributive di cui all'Allegato C al DCR/4/CD15/2022 (“Prime misure imprese”) sulla base delle disposizioni, così come modificate dallo stesso DCR/2/SR15/2023, di dare mandato al Direttore della Protezione civile della Regione di provvedere al trasferimento del 100% delle risorse oggetto di concessione da parte dei Soggetti Attuatori competenti.

Visto il decreto del Soggetto Responsabile n. 6 del 31 ottobre 2023 (di seguito anche DCR/6/SR15/2023) – “OCDPC n. 783/2021 – OCDPC n. 1012/2023 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 4 al 12 dicembre 2020 hanno colpito il territorio delle (ex) province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e Muggia – Allegati B e C al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 – proroga termini di rendicontazione della spesa” con il quale, in riferimento alle procedure di cui agli Allegati B e C al DCR/4/CD15/2022 è stato disposto tra l'altro quanto di seguito indicato:

- a) di prorogare i termini di rendicontazione della spesa previsti dall'articolo 7, comma 1 Allegato B al DCR/4/CD15/2022, al 30 aprile 2024;
- b) di prorogare i termini di rendicontazione della spesa previsti dall'articolo 7, comma 1 Allegato C al DCR/4/CD15/2022, al 30 aprile 2024;

Visto il decreto del soggetto Responsabile n. 2 del 20 febbraio 2024 (di seguito anche DCR/2/SR15/2024), che dispone di provvedere al trasferimento integrale, al netto di quanto già erogato a mezzo DCR/6/CD15/2023, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale n. 6324, a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori, delle risorse utili alla copertura degli importi relativi ai provvedimenti di concessione adottati dalle Amministrazioni comunali, calcolata sulla base della differenza tra importo totale concesso (Euro 71.528,49) e l'importo già versato a mezzo DCR/6/CD15/2023 (Euro **57.222,79**), e tenuto conto dei minori fabbisogni segnalati dal Comune di Ampezzo e dal Comune di Ravascletto a seguito delle istruttorie, per complessivi Euro **10.951,32** (contributi a privati);

Rilevato che in relazione al decreto sopra citato, le risorse effettivamente trasferite alle amministrazioni comunali ammontano a € **7.951,32**, a causa di mandati di pagamento non andati a buon fine, per un importo complessivo di € 3.000,00;

Visto il decreto del Soggetto Responsabile n. 11 del 20 marzo 2024 (di seguito anche DCR/11SR15/2024), che dispone, relativamente alle procedure contributive alle attività economiche e produttive:

1. di prendere atto, sulla base dei decreti di concessione pervenuti ai sensi dell'articolo 6, comma 1 dell'Allegato C al DCR/4/CD15/2022 e tenuto conto delle variazioni segnalate dai Comuni di Sauris e Ampezzo, che il fabbisogno finanziario di cui al DCR/5/CD15/2023 (pari a Euro 177.859,70 per n. 10 domande di contributo), è aggiornato ad Euro **148.618,90** per n. 9 posizioni contributive;
2. di provvedere, ai sensi dell'Allegato C al DCR/4/CD15/2022 come modificato dal DCR/2/SR15/2023, al trasferimento integrale, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale n. 6324, a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori, delle risorse utili alla copertura degli importi relativi ai provvedimenti di concessione adottati dalle Amministrazioni comunali per attività economiche e

produttive, per complessivi Euro **148.618,90**;

Vista l'autorizzazione pervenuta dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, con nota prot.n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0034299 del 05 luglio 2023, registrata agli atti al n. 15687 di data 06 luglio 2023, con cui è stata approvata, tra l'altro, la misura relativa ai contributi "prime misure" per un fabbisogno pari ad € **249.388,19** (di cui € 71.528,49 per privati ed € 177.859,70 per le imprese), di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) del D.lgs. 1/2018;

Dato atto che l'importo trasferito effettivamente dalla contabilità speciale ai Comuni è pari ad € **213.793,01** come di seguito indicato:

	trasferimenti ai Comuni (DISPOSTI)	trasferimenti ai Comuni (EFFETTIVI)
DCR/6/CD15/2023	57.222,79 €	57.222,79 €
DCR/2/SR15/2024	10.951,32 €	7.951,32 €
DCR/11/SR15/2024	148.618,90 €	148.618,90 €
	TOTALE	213.793,01 €

e che la differenza di € 3.000 relativa al decreto n. 2, fa riferimento a mandati di pagamento non andati a buon fine per cui i Comuni hanno chiesto di attendere, per verificare eventuali possibilità di compensazione con economie in corso di accertamento;

Rilevato che le procedure di concessione e liquidazione gestite dalle Amministrazioni comunali, in qualità di Soggetti Attuatori, relative ai procedimenti contributivi nei confronti di soggetti privati, si sono concluse con i seguenti esiti:

- il Comune di Ampezzo ha erogato un importo complessivo pari a € 5.971,90, come da comunicazione del Comune agli atti dell'ufficio al prot. n. 11505/24 del 21/05/2024;
- il Comune di Cimolais ha erogato un importo complessivo pari a € 8.660,00 come da comunicazione del Comune agli atti dell'ufficio al prot. n.979/25 del 17/01/2025;
- il Comune di Claut ha erogato un importo complessivo pari a € 4.999,99, come da comunicazione del Comune agli atti dell'ufficio al prot. n. 17064/24 del 06/08/2024;
- il Comune di Forni Avoltri ha erogato un importo complessivo pari a € 5.000,00, come da comunicazione del Comune agli atti dell'ufficio al prot. n. 14400/24 del 28/06/2024;
- il Comune di Paluzza ha erogato un importo complessivo pari a € 5.000,00, come da comunicazione del Comune agli atti dell'ufficio al prot. n. 27001/24 del 30/12/2024;
- il Comune di Prato Carnico ha erogato un importo complessivo pari a € 4.191,20, come da comunicazione del Comune agli atti dell'ufficio al prot. n. 19884/23 del 28/08/2023;
- il Comune di Ravascletto ha erogato un importo complessivo pari a € 4.840,00, come da comunicazione del Comune agli atti dell'ufficio al prot. n. 2732/24 del 31/01/2024;
- il Comune di Rigolato ha erogato un importo complessivo pari a € 5.000,00, come da comunicazione del Comune agli atti dell'ufficio al prot. n. 12833/24 del 07/06/2024 e 22419/24 del 23/10/2024;
- il Comune di Sauris non ha erogato alcun importo, come da comunicazione del Comune agli atti dell'ufficio al prot. n.5028 del 05/03/2025, con cui è stato trasmesso il provvedimento di revoca;
- il Comune di Tolmezzo ha erogato un importo complessivo pari a € 3.476,50, come da comunicazione del Comune agli atti dell'ufficio al prot. n. 16402/24 del 26/07/2024;
- il Comune di Verzegnis ha erogato un importo complessivo pari a € 1.518,90, come da comunicazione del Comune agli atti dell'ufficio al prot. n. 16403/24 del 26/07/2024

Rilevato che le procedure di concessione e liquidazione gestite dalle Amministrazioni comunali, in qualità di Soggetti Attuatori, relative ai procedimenti contributivi nei confronti di soggetti titolari di attività economiche e produttive, si sono concluse con i seguenti esiti:

- il Comune di Ampezzo ha erogato un importo complessivo pari a € 26.359,20, come da comunicazione del Comune agli atti dell'ufficio al prot. n. 11505/24 del 21/05/2024;
- il Comune di Forni Avoltri ha erogato un importo complessivo pari a € 34.375,00, come da comunicazione del Comune agli atti dell'ufficio al prot. n. 14398/24 del 28/06/2024;
- il Comune di Nimis ha erogato un importo complessivo pari a € 25.959,70, come da comunicazione del

Comune agli atti dell'ufficio al prot. n. 13910/24 del 21/06/2024;

- il Comune di Sauris ha erogato un importo complessivo pari a € 24.596,00, come da comunicazione del Comune agli atti dell'ufficio al prot. n.8674 del 02/05/2025;
- il Comune di Treppo-Ligosullo ha erogato un importo complessivo pari a € 16.500,00, come da comunicazione del Comune agli atti dell'ufficio al prot. n.11142/24 del 16/05/2024;

Dato atto che, a fronte di un importo trasferito alle Amministrazioni comunali di **€ 213.793,01**, sono state erogate risorse da parte degli enti medesimi, a favore dei soggetti beneficiari, per un importo di **€ 176.448,39** (dato dalla somma di € 48.658,49 ed € 127.789,90), come da prospetto riepilogativo seguente;

COMUNI	soggetti privati		soggetti titolari di attività economiche e produttive	
	risorse trasferite ai comuni	risorse liquidate dai comuni	risorse trasferite ai comuni	risorse liquidate dai comuni
Ampezzo	€ 12.777,52	€ 5.971,90	€ 26.359,20	€ 26.359,20
Cimolais	€ 10.000,00	€ 8.660,00	€ 0,00	€ 0,00
Claut	€ 4.999,99	€ 4.999,99	€ 0,00	€ 0,00
Forni Avoltri	€ 4.000,00	€ 5.000,00	€ 40.000,00	€ 34.375,00
Nimis	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.959,70	€ 25.959,70
Paluzza	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Prato carnico	€ 4.191,20	€ 4.191,20	€ 0,00	€ 0,00
Ravascletto	€ 4.840,00	€ 4.840,00	€ 0,00	€ 0,00
Rigolato	€ 8.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Sauris	€ 4.700,00	€ 0,00	€ 39.800,00	€ 24.596,00
Tolmezzo	€ 5.146,50	€ 3.476,50	€ 0,00	€ 0,00
Treppo Ligosullo	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
Verzegnis	€ 1.518,90	€ 1.518,90	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 65.174,11	€ 48.658,49	€ 148.618,90	€ 127.789,90

Dato atto quindi che la conclusione dei procedimenti contributivi di concessione e liquidazione da parte delle Amministrazioni comunali (privati ed attività economiche e produttive) evidenzia che le risorse non liquidabili sono pari a **€ 37.344,62**, che corrisponde alla differenza tra le risorse trasferite ai comuni, pari a **€ 213.793,02**, e quelle liquidate dai comuni ai beneficiari, pari a **€ 176.448,39**, come di seguito rappresentato:

COMUNI	tot. risorse trasferite ai comuni	tot. risorse liquidate dai comuni	Importi non liquidabili
Ampezzo	€ 39.136,72	€ 32.331,10	€ 6.805,62
Cimolais	€ 10.000,00	€ 8.660,00	€ 1.340,00
Claut	€ 4.999,99	€ 4.999,99	€ 0,00
Forni Avoltri	€ 44.000,00	€ 39.375,00	€ 4.625,00
Nimis	€ 25.959,70	€ 25.959,70	€ 0,00
Paluzza	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00
Prato carnico	€ 4.191,20	€ 4.191,20	€ 0,00
Ravascletto	€ 4.840,00	€ 4.840,00	€ 0,00
Rigolato	€ 8.000,00	€ 5.000,00	€ 3.000,00
Sauris	€ 44.500,00	€ 24.596,00	€ 19.904,00
Tolmezzo	€ 5.146,50	€ 3.476,50	€ 1.670,00
Treppo Ligosullo	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 0,00
Verzegnis	€ 1.518,90	€ 1.518,90	€ 0,00
TOTALE	€ 213.793,01	€ 176.448,39	€ 37.344,62

Visto il verbale istruttorio allegato circolarmente, nell'applicativo di gestione documentale, al presente provvedimento, agli atti della Protezione civile della Regione;

Dato atto che, in relazione alle risorse non liquidabili, sono state restituite alla contabilità speciale risorse per un importo totale di **€ 20.800,62**, così ripartito:

- il Comune di Ampezzo ha restituito l'importo di € 6.805,62, corrispondente alla differenza tra l'importo trasferito al comune, pari a € 39.136,72, e l'importo liquidato ai beneficiari, pari a € 32.331,10;
- il Comune di Forni Avoltri ha restituito l'importo di € 4.625,00, corrispondente alla differenza tra l'importo trasferito al comune, pari a € 44.000,00 e l'importo liquidato ai beneficiari, pari a € 39.375,00;
- il Comune di Rigolato ha restituito l'importo di € 3.000,00, corrispondente alla differenza tra l'importo trasferito al comune, pari a € 8.000,00, e l'importo liquidato ai beneficiari, pari a € 5.000,00;

- il Comune di Sauris ha restituito l'importo di 4.700,00, importo in origine assegnato per una posizione contributiva, e non utilizzato causa revoca del provvedimento di concessione;
- il Comune di Tolmezzo ha restituito l'importo di € 1.670,00, corrispondente alla differenza tra l'importo trasferito al comune, pari a € 5.146,50, e l'importo liquidato ai beneficiari, pari a € 3.476,50;

Rilevato che l'importo pari ad **€ 16.544,00**, dovrà essere restituito al Bilancio della Regione, ripartito come segue:

- € 1.340,00 dal Comune di Cimolais (comunicazione agli atti con prot. n. 979/25 del 17/01/2025)
- € 15.204,00 dal Comune di Sauris (comunicazione agli atti con prot. n. 8674/25 del 02/05/2025);

Valutato di procedere con l'accertamento della minor spesa e la chiusura del procedimento contributivo avviato in relazione al procedimento amministrativo per la concessione dei contributi previsti dall'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 783/2021, con DCR/4/CD15/2022:

- Allegato B *"Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020"*;
- Allegato C *"Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020"*;

Dato atto quindi che la conclusione dei procedimenti contributivi di concessione e liquidazione da parte delle Amministrazioni comunali evidenzia una minore spesa complessiva pari a **€ 72.939,80**, che corrisponde alla differenza tra l'importo assegnato nel piano approvato dal Dipartimento della Protezione civile (€ 249.388,19), e quelle liquidate dai Comuni ai beneficiari, pari a € 176.448,39;

Valutato di accertare la minor spesa, pari ad **€ 72.939,80**, al fine di disporre la restituzione al Dipartimento della Protezione civile;

Valutato di demandare alla Protezione civile della Regione la verifica di effettuazione dei controlli, da parte delle Amministrazioni comunali, di cui all'art. 11 dell'allegato B e C al decreto del Commissario Delegato n. 4 del 7 dicembre 2022;

Decreta

1. di dare atto che le procedure di concessione e liquidazione gestite dalle Amministrazioni comunali, in qualità di Soggetti Attuatori, relative ai contributi di cui all'Allegato B e C al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022, sono concluse;
2. che il procedimento contributivo, avviato con DCR/3/CD15/2022, che approva le prime disposizioni operative per il coordinamento delle attività di raccolta, di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi, e disciplinato dal DCR/4/CD15/2022 Allegato B e C, volto ad individuare criteri di priorità e modalità attuative per la concessione dei contributi previsti dall'art. 4, comma 3, lettere a) e b) dell'OCDPC n. 783/2021 e che trovano copertura nelle risorse stanziare con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, si conclude con il presente provvedimento;
3. di dare atto che l'importo finale liquidato ai beneficiari ammonta a **€ 176.448,39**, come indicato nel verbale istruttorio acquisito agli atti della Protezione civile e di seguito sintetizzato, in relazione alla posizione di ciascun Soggetto Attuatore individuato da ultimo con DCR/4/CD15/2022;

Comune	importo finale liquidato ai beneficiari
Ampezzo	€ 32.331,10
Cimolais	€ 8.660,00
Claut	€ 4.999,99
Forni Avoltri	€ 39.375,00
Nimis	€ 25.959,70
Paluzza	€ 5.000,00
Prato carnico	€ 4.191,20
Ravascletto	€ 4.840,00
Rigolato	€ 5.000,00

Sauris	€ 24.596,00
Tolmezzo	€ 3.476,50
Treppo Ligosullo	€ 16.500,00
Verzegnis	€ 1.518,90
Totale	€ 176.448,39

4. di dare atto che la minor spesa accertata a seguito della conclusione del procedimento contributivo è pari ad **€ 72.939,80**, dato dalla differenza tra l'importo stanziato nel piano approvato dal Dipartimento della Protezione civile (€ 249.388,19) e l'importo effettivamente liquidato ai beneficiari (€ 176.448,39);
5. di demandare alla Protezione civile della Regione la verifica di effettuazione dei controlli, da parte delle Amministrazioni comunali, di cui all'art. 11 dell'allegato B e C al decreto del Commissario Delegato n. 4 del 7 dicembre 2022.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Soggetti Attuatori interessati dal provvedimento.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
OCDPC n. 1012/2023
- dott. Riccardo Riccardi -
(documento sottoscritto digitalmente)